

Carta etica del Viaggiatore

Consigli affinché il viaggio sia momento di arricchimento personale del viaggiatore e fonte di gioia per la popolazione che accoglie.

Premessa

La presente Carta Etica non vuole dettare delle regole, ma essere l'espressione di profonde convinzioni etiche che devono vedere accomunati tour operators e viaggiatori nel modo di intendere il viaggio: rispetto, eticità, sostenibilità, difesa dell'ambiente e delle diverse culture, capacità di confronto tra esse per conoscere, capire, condividere.

Il viaggio

Viaggiare vuol dire accettare il confronto e la differenza, essere consapevoli che chiunque in un Paese diverso dal proprio è un ospite e che lascia tracce importanti.

Visitare un Paese significa, come prima cosa, confrontarsi con un altro mondo, con culture spesso differenti, con altre religioni e tradizioni. Significa essere consapevoli che dovremo mettere in discussione molte delle nostre certezze e che è necessario capire e accettare, ma soprattutto che bisogna evitare la tentazione di modificare quella realtà piegandola alla nostra visione del mondo. E' un approccio estremamente delicato e da questo dipendono sia la riuscita di un viaggio che, soprattutto, la salvaguardia e lo sviluppo del mondo nella sua globalità.

Piccoli sforzi per sostenere e sviluppare: il ruolo del tour operator

La sostenibilità nell'organizzazione del viaggio passa anche attraverso:

- l'utilizzo di strutture locali
- l'aiuto a quelle strutture per il loro sviluppo, al fine di adeguarle agli standard richiesti dai viaggiatori
- la formazione di personale locale e dello staff che segue i viaggiatori
- l'utilizzo del cibo locale

Il rispetto dell'altro

Avvicinarsi a culture, religioni, tradizioni differenti con l'umiltà di chi vuole conoscere e capire: si fa rispettando le regole e le tradizioni del luogo. Spesso sono piccole cose, che richiedono solo un pò di attenzione. E' giusto tenerne conto.

- L'abbigliamento ci qualifica agli occhi dei nostri ospiti. Un modo di vestire improprio rispetto alle tradizioni e alle credenze del luogo è un modo grave di offendere un popolo, la sua cultura e la sua religione: quando si entra in una chiesa cattolica, ad esempio, è bene essere adeguatamente coperti, anche se fa molto caldo, oppure astenersi dall'entrare.

Solanda Tours & DMC

Via Portavecchia, 14 - 70043 Monopoli (Ba) - Italia

Telefono: 080 74 86 64 - Fax: 080 41 63 524 E-Mail: info@solanda.it

- Rispettare i ritmi di vita del Paese che si visita: spesso sono più lenti, quasi sempre sono comunque differenti dai nostri. Nel Sud Italia, ad esempio, negozi e esercizi commerciali e privati, chiese e alcuni musei sono chiusi per circa tre ore nella parte centrale della giornata, soprattutto in estate, ore tradizionalmente dedicate al pranzo e riposo quotidiano.
- Rispettare le tradizioni e il folclore locale senza emettere giudizi in merito alla validità o accettabilità di certe pratiche.
- Fotografare senza chiedere il permesso o, peggio, fare foto contro la volontà degli altri è grave e controproducente. Una bella foto nasce dal dialogo, dalla simpatia, dalla certezza che il soggetto non ci sta subendo.

Il rispetto dei parametri di vita

Ogni Paese, ogni luogo, ogni popolo vive in una dimensione che gli è propria. Non spetta al viaggiatore giudicare o intervenire. Spetta invece accettare e adeguarsi, partendo dal presupposto che gli stili di vita sono differenti e che proprio questo potrebbe ingenerare incomprensioni e contrasti. Lo stesso valore del denaro e il suo utilizzo sono una componente capace di determinare un cattivo rapporto.

- Non ostentare: l'eccesso nel modo di vestire generano incomprensione e cattivi rapporti.
- Trattare è possibile: a volte fa parte della cultura locale. L'importante è farlo con rispetto delle persone e con lealtà.

Lasciare piccole impronte

Chiunque vada in un altro Paese lascia tracce di sé. L'importante è che siano piccole impronte, capaci di dare qualcosa e non di togliere. Bastano piccole attenzioni, del tutto normali, per salvaguardare il pianeta e i popoli che lo abitano. La sostenibilità non è semplice ambientalismo: è rapporto tra culture e civiltà, è incontro di persone e popoli. E salvaguardare l'ambiente, che spesso è il vero patrimonio di un Paese, è salvaguardare e aiutare quei paesi e quei popoli; quindi sostenerli.

- Riduciamo al minimo tutto ciò che verrà lasciato nei paesi in cui si viaggia e di cui è difficile il riciclaggio o l'eliminazione diretta e immediata (imballaggi, contenitori, plastica, pile...)
- Se utilizziamo barattoli metallici e ci troviamo in luoghi in cui vengono riciclati, lasciamoli tutti assieme e facilitiamo il recupero da parte degli addetti a questo compito. Altrimenti, stiviamoli con tutti i rifiuti che porteremo, in appositi sacchi, con noi fino alla più vicina discarica.
- La sostenibilità dei luoghi e delle popolazioni che ci vivono passa anche attraverso il giusto pagamento delle tasse di ingresso nei Parchi e nelle Riserve: quei soldi servono a proteggerle e svilupparle.

Il mare, i laghi e i fiumi... l'acqua

La salvaguardia dell'ambiente non passa solo per i Parchi e le Riserve.

- Evitiamo di pescare là dove è proibito, non deturpiamo o sporchiamo spiagge e arenili, non favoriamo la pesca durante i periodi di riposo biologico, non spingiamo i pescatori locali a catturare prede proibite o di misura protetta.

Solanda Tours & DMC

Via Portavecchia, 14 - 70043 Monopoli (Ba) - Italia

Telefono: 080 74 86 64 - Fax: 080 41 63 524 E-Mail: info@solanda.it

- Non gettiamo combustibili o plastica in acqua, non utilizziamo imbarcazioni a motore sotto costa o in zone interne dove danneggiano la flora e la fauna circostante.
- Non dimentichiamoci che l'acqua è un bene prezioso: vanno protetti mare, fiumi, stagni, sorgenti, ma è anche necessario avere grande rispetto dell'acqua e del suo utilizzo. E' un bene prezioso e, in alcune zone e in certi periodi dell'anno, addirittura un bene raro: bisogna averne cura e uno dei modi per farlo è non sprecarla anche quando ci sembra che ce ne sia in abbondanza.

Il rispetto della storia dei luoghi

I siti di interesse archeologico, storico e naturalistico spesso costituiscono anche una delle fonti di maggior reddito di una zona e di chi ci vive, perché sono quelle vestigia ad attirare i viaggiatori. Spesso si pensa che fotografare con il flash non crei danni, mentre quella luce altera più del sole.

In genere, quanto a testimonianze del passato evitiamo:

- di deturparle scrivendoci scioccamente sopra nomi o date
- anche di toccarle (soprattutto quando si tratta di grotte calcaree ipogee) ricordando che migliaia di gesti simili comportano un danno grave
- di comprarne o asportarne pezzi più o meno significativi
- di alterarli spostando pietre
- di arrampicarci sopra
- di lasciare rifiuti

Anche così si preserva e, dunque, si sostiene.

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 Legge n. 38/2006

Ci teniamo a precisare o ricordare che la Legge Italiana punisce con la pena della reclusione i reati di sfruttamento sessuale e di pornografia minorile, commessi in Italia e all'estero.